

ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 997,92 kWp SITO IN COMUNE DI CASALMORO – DITTA VOLTASOLAR SRL – VIA MONTE GALLO, 2 – 46040 CAVRIANA (MN)

RICHIEDENTE:	Sig. Chiarini William, in qualità di legale rappresentante della Ditta Voltasolar srl
SEDE:	via Monte Gallo, 2 – 46040 Cavriana (MN)
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	ambito agricolo – Foglio 1 – mappale 111 – Casalmoro (MN)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Integrazioni pervenute in data 08.08.2012 prot. GN 36860 e in data 05.09.2012 prot. GN 39797

ISTANZA

Con nota prot. n. 33713 del 18.07.2012 il Sig. Chiarini Sergio, in qualità di legale rappresentante della Ditta Voltasolar srl con sede in via Monte Gallo, 2 – 46040 Cavriana (MN), ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 997,92 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Casalmoro, in un'area classificata dal PGT vigente come "ambito", su una superficie di circa 23.000 mq individuata al Foglio 1 – mappale 111;

L'impianto di produzione da fotovoltaico verrà connesso alla rete mediante l'utilizzo di una cabina di consegna esistente già autorizzata e non sarà, pertanto, prevista la realizzazione di nuovi tratti di linea MT e di nuove cabine di trasformazione/connezione; data la modalità di connessione alla rete MT dell'impianto prevista, non necessita di alcuna autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/82.

Con nota prot. n. 36028 del 02.08.2012 il servizio Energia ha comunicato al richiedente, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 387/2003 e s.m.i., della L.241/90 e s.m.i. e del punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 l'improcedibilità dell'istanza data la carenza della documentazione minima di progetto;

In data 08.08.2012 con nota prot. GN 36860 del 08.08.2012 la ditta Voltasolar srl ha trasmesso la documentazione mancante ed ha comunicato la variazione dell'Amministratore Unico della società individuato in Chiarini William con la relativa visura ordinaria.

Con nota prot. n. 36948 del 09.08.12 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto, e contestualmente ha convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 31.08.2012.

In data 31.08.2012 si è tenuta la seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, ha espresso a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e considera conclusi i lavori.

Con documentazione prot. 39797 del 05.09.2012, Chiarini William in qualità di legale rappresentante della Ditta Voltasolar srl, ha presentato la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza di servizi.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sul mappale n. 111 del foglio catastale n. 1 del Comune di Casalmoro, in area classificata dal PGT vigente come "ambito agricolo", per una superficie occupata di circa 23.000 mq.

VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Chiarini Sergio e sottoscritta dal progettista Ing. Giampaolo Pasotto, risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto non è soggetta ad alcun vincolo di legge.

DISPONIBILITA' AREA

Il Sig. Chiarini Sergio ha inserito tra la documentazione pervenuta in data 08.08.2012 con nota di accompagnamento prot. n. 36860, la copia dell'atto di compravendita a favore della ditta Voltasolar srl dei terreni accatastati al mappale 111 del foglio 1 del comune di Casalmoro.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto sarà di tipo non integrato secondo la definizione dell'art. 2 comma b1 del D.M.19/02/2007. Il campo fotovoltaico sarà costituito da n. 4.158 moduli fotovoltaici del tipo Risen 240 Wp costituiti da 60 celle in silicio policristallino aventi potenza nominale di 240 Wp, suddivisi in n. 3 sottocampi tavoli fotovoltaici. Il campo sarà costituito da 189 stringhe da 22 moduli. Per il fissaggio dei moduli fotovoltaici verranno utilizzati dei profilati in acciaio zincato e, queste strutture di supporto, saranno ancorate al terreno mediante palificazione in acciaio zincato inserite nel terreno.

Per la trasformazione della corrente prodotta dal campo fotovoltaico, da continua ad alternata, saranno impiegati n. 3 inverter, marca AURORA modello PVI – 330.0 – TL - IT convertitore solare, collocati in n.1 cabina prefabbricata a nord-est dell'area di progetto contenente anche il trasformatore BT/MT.

Una volta effettuata la trasformazione l'energia potrà quindi essere immessa nella rete mediante una cabina di consegna esistente.

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

REGIONE LOMBARDIA

Con nota prot. GN 33454 del 16.07.2012 ha trasmesso il decreto n. 6319 del 16 luglio 2012, con il quale si è determinata l'esclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto con le seguenti prescrizioni:

- a) *nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica, prima dell'emanazione dei relativi provvedimenti, dovrà essere verificata:*
 - *la compatibilità idraulica dell'impianto che consideri i tempi di ritorno relativi alla fascia C del P.A.I.;*
 - *l'eventuale interazione delle strutture di ancoraggio con la falda, al fine di garantire il non rilascio di sostanze nocive e/o pericolose;*
- b) *in accordo con la Provincia di Mantova il Proponente dovrà definire la tipologia di essenze e il sesto d'impianto ottimale della fascia mitigativa che in particolare dovrà avere una profondità comunque non inferiore ai 3 m. ed estensione sull'intero perimetro e mantenere la distanza di 10 metri dalla Seriola Asolana;*
- c) *al fine di consentire una adeguata connessione ecosistemica del corridoio con gli elementi di valore ambientale appartenenti alle aree agricole presenti al contorno, nonché il passaggio di animali di piccola/media taglia, prevedere il rialzo dell'intera recinzione di circa 20 cm dal p.c., od in alternativa ogni 5/6 m la realizzazione di piccole aperture nella parte bassa della stessa, il Proponente dovrà provvedere, per un periodo pari ad almeno 3 anni, al ripristino/sostituzione delle eventuali fallanze delle essenze piantumate, nonché alle operazioni di controllo della vegetazione mediante esclusivo utilizzo di mezzi meccanici;*
- d) *al fine del mantenimento delle condizioni di fertilità dell'area si raccomanda l'inerbimento a prato delle intere superfici, anche quelle al di sotto dei pannelli, evitando per quanto possibile di lasciare l'area incolta anche mediante utilizzo di diserbanti chimici;*
- e) *in caso di dismissione dell'impianto al termine dell'arco temporale di vita utile dovranno permanere in loco le essenze piantumate a scopo mitigativo mentre dovranno essere rimosse le eventuali fondazioni in c.l.s.;*
- f) *i rifiuti prodotti a seguito dello smantellamento dell'impianto dovranno necessariamente essere conferiti in impianti autorizzati al recupero e/o allo smantellamento definitivo.*

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA

Con nota del 13.08.2012 (assunta al PG 37608 del 18.08.2012 della Provincia) il Comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo del medesimo Comando e pertanto ritiene di non partecipare alla conferenza di servizi del 31.08.2012.

COMUNE DI CASALMORO

Il comune di Casalmoro ha espresso in sede di conferenza di servizi parere favorevole alla costruzione e l'esercizio dell'impianto.

A.R.P.A.

Con nota del 10.08.2012, assunta al PG 38173 del 22.08.2012 della Provincia, ha espresso parere favorevole, poiché:

Tematica Rumore e inquinamento acustico:

- o *Gli aspetti di impatto acustico dell'opera risultano presenti e descrivono correttamente le caratteristiche dell'opera.*

Tematica campi elettromagnetici:

- o *Gli aspetti di impatto elettromagnetico dell'opera risultano presenti e descrivono correttamente le caratteristiche dell'opera. Pertanto visto le caratteristiche progettuali e le valutazioni effettuate non si ritengono superabili i limiti previsti dalla normativa per l'esposizione ai campi elettromagnetici.*

Tematica suolo
presunto che:

- *l'area in questione risulta identificata come "Attività estrattiva sopra falda"*
- *la falda "si intercetta alla profondità di circa 0,7-0,9m dal piano campagna",*
- *dalla relazione sul recupero ambientale si legge che lo scavo "andrà ad interessare la falda freatica per circa 7 metri",*
- *la cava è stata "tombata con materiale di riporto che ne preclude la coltivazione e quindi l'utilizzo a fini agricoli",*
- *dai risultati delle indagini svolte autonomamente dalla ditta Voltasolar, da cui emerge che i campioni prelevati ed analizzati dal laboratorio privato risultano "conformi ai limiti stabiliti dall'allegato 5 tabella 1 del D.lvo 152/06 sia relativamente alla colonna B che alla A", i valori di idrocarburi pesanti C>12 risultano in alcuni casi prossimi al limite ad uso verde pubblico, privato e residenziale (valore massimo riscontrato pari a 44,1 mg/Kg),*

questa Agenzia da la propria disponibilità ad effettuare campionamenti ed analisi di controllo sulle matrici ambientali interessate qualora il Comune lo ritenesse necessario.

Tematica Rifiuti:

- o *Tutte le opere di livellamento, di movimentazione o di apporto di materiali terrosi, finalizzate alla posa dell'impianto andranno effettuate secondo le procedure previste dalla normativa vigente.*

ASL MANTOVA

Con nota del 30.08.2012 prot. 53390, consegnata in sede di conferenza di servizi, ha espresso **parere favorevole** per gli aspetti igienico sanitari a condizione che nelle fasi di realizzazione del progetto, che prevede l'infissione di strutture portanti per i pannelli, si valuti puntualmente la situazione dell'area al fine di escludere eventuali contaminazioni diffuse.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi del 31.08.2012 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione delle integrazioni richieste e dei pareri mancanti.

Con documentazione prot. 39797 del 05.09.2012, Chiarini William in qualità di legale rappresentante della Ditta Voltasolar srl, ha presentato la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza di servizi.

OSSERVAZIONI E PARERE SERVIZIO ENERGIA E SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA

Valutate le integrazioni e i pareri pervenuti successivamente alla conferenza di servizi, così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

Ritenuto che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03) e agli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (approvato con D.C.P. n.3 del 08/02/2010);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi dai sig.ri Chiarini Sergio e Chiarini William con nota prot. n. 33713 del 18.07.2012, con nota prot. n. 36860 del 08.08.2012 e con nota prot. n. 39797 del 05.09.2012;
2. preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia le modalità di effettuazione degli interventi di scavo;
3. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
4. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
 - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
5. in fase di cantiere il sig. Chiarini William dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
6. il sig. Chiarini William con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;
7. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
8. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Dirigente del Settore
Ambiente, Pianificazione Territoriale,
Autorità Portuale
(arch. Giancarlo Leoni)